



Natalini Architetti

Via del Salviatino 10/A
50137 Firenze (FI) Italia

TELEFONO

055 600 400

FAX

055 600 926

EMAIL

info@nataliniarchitetti.com

WEB

www.nataliniarchitetti.com

Adolfo Natalini

Adolfo Natalini è nato a Pistoia nel 1941. Dopo un'esperienza pittorica, che si rifletterà nel suo costante uso del disegno, si laurea in architettura a Firenze nel 1966 e fonda il **Superstudio** (con Cristiano Toraldo di Francia, Gian Piero Frassinelli, Roberto e Alessandro Magris, con Alessandro Poli tra il 1970 e il 1972) iniziatore della cosiddetta "architettura radicale", una delle avanguardie più significative degli anni '60 e '70.

I progetti del Superstudio (1966-86) sono apparsi in pubblicazioni e mostre in tutto il mondo e sue opere fanno ora parte delle collezioni di musei come il Museum of Modern Art New York, Israel Museum Jerusalem, Deutsches Architekturmuseum Frankfurt am Main, Centre Pompidou Paris. Tra le pubblicazioni: "Superstudio 1966-82 – Storie Figure Architettura", (Electa Firenze 1982), "Superstudio & Radicals", (Japan Interior Inc. Tokyo 1982), "Superstudio Life without objects" (Skira Milano 2003).

Dal 1979 Adolfo Natalini ha iniziato una sua attività autonoma e si è concentrato sul progetto per i centri storici in Italia e in Europa, ricercando le tracce che il tempo lascia sugli oggetti e sui luoghi e proponendo una riconciliazione tra memoria collettiva e memoria privata.

Tra le sue opere: i progetti per il Römerberg a Francoforte e per il Muro del Pianto a Gerusalemme, la banca di Alzate Brianza, il Centro Elettrocontabile di Zola Predosa, la casa in Saalgasse a Francoforte, il Teatro della Compagnia a Firenze.

Tra le pubblicazioni: "Figure di pietra" (Electa 1984), "Adolfo Natalini - Architetture raccontate" (Electa 1989), "Il Teatro della Compagnia" (Anfione Zeto 1989).

Professore ordinario presso la facoltà di Architettura di Firenze, membro onorario del BDA (Bund Deutscher Architekten) e del FAIA (Honorary Fellow American Institute of Architects), accademico dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e dell'Accademia di San Luca.

Nel 1991 inizia l'attività dei **Natalini Architetti** (studio di architettura al Salviatino, Firenze) con Fabrizio Natalini (omonimo ma non parente).

Tra le loro opere: la ricostruzione della Waagstraat a Groningen, il Museo dell'Opificio delle Pietre Dure a Firenze, la Dorotheenhof sulla Manetstrasse a Lipsia, la Muzenplein a l'Aja, il Centro Commerciale di Campi Bisenzio, il Polo Universitario a Novoli, Firenze,

Boscotondo a Helmond, il Polo Universitario a Porta Tufi a Siena, Het Eiland a Zwolle, Haverleij a Den Bosch, il Museo dell'Opera del Duomo e il progetto per i Nuovo Uffizi a Firenze.

Tra le pubblicazioni: "Appunti costruttivi – la palestra di Gorle" (Il Ferrone 1992), "Il Museo dell'Opificio a Firenze" (Sillabe 1995), V. Savi " Natalini Architetti – Nuove architetture raccontate" (Electa 1996), "De Waagstraat" (Groningen 1996), "Temporanea Occupazione" (Alinea 2000), "Un edificio senese" (Gli Ori 2002), Adolfo "Natalini Architetto" (Fondazione Ragghianti Lucca 2002), "Adolfo Natalini Disegni 1976-2001" (Federico Motta Editore 2002), "Adolfo Natalini Album Olandese" (AION edizioni 2003) "Natalini Architetti" (Costruire in Laterizio,97,2004), "Adolfo Natalini Quaderni Olandesi" (Aion Edizioni, 2005).

Fabrizio Natalini

Fabrizio Natalini è nato a Firenze nel 1953 e nel 1971 ha iniziato a lavorare con il Superstudio occupandosi di interior design e collaborando a concorsi e progetti di architettura.

Nel 1980 si è laureato in Architettura a Firenze ed in seguito ha lavorato con Adolfo Natalini a progetti e concorsi per città storiche in Italia e all'estero.

Nel 1985 fa parte del gruppo vincitore del concorso per il Teatro A. Galli di Rimini.

Dal 1991 è associato alla Natalini Architetti.

Corinne Schrauwen

Corinne Schrauwen, nata a Den Helder nel 1964, laureata in architettura al T.U. Delft nel 1989, ha lavorato con Natalini Architetti a Firenze dal 1992 al 1994 e successivamente segue tutti i lavori olandesi dei Natalini Architetti con Architettenburo C.Schrauwen (Amsterdam) e dal 2008 con Abken Schrauwen Architecten (Ijsselstein).

COLLABORATORI:

Nazario Scelsi, (Firenze, 1956), laureato in architettura a Firenze nel 1984, architetto iscritto all'Albo degli Architetti di Firenze dal 1987 al 1994 e dal 1994 a quello di Pistoia (n. 306).

Lavora come architetto in Val di Nievole.

Collabora con Natalini dal 1984 come architetto progettista.

Adrian Blanchard, (Wakenfield GB,1954), laureato in architettura a Leeds (GB) nel 1982, architetto iscritto all'Albo degli Architetti di Firenze dal 1996 (n. 4801).

Ha lavorato come architetto a Londra dal 1983 al 1991.

Collabora con Natalini Architetti dal 1991 come architetto progettista.

Damiano Pica, (Galatina, Lecce, 1967), laureato in architettura a Firenze nel 1994, architetto iscritto all'Albo degli Architetti di Lecce dal 1996 al 2000 e dal 2001 a quello di Firenze (n. 5919).

Lavora come architetto in Puglia.

Collabora con Natalini Architetti dal 1994 come architetto progettista.

Tommaso Brilli, (Firenze,1968), laureato in architettura a Firenze nel 1997, architetto iscritto all'Albo degli Architetti di Firenze dal 1998 al 2000 e a quello di Prato dal 2001.

Ha lavorato come architetto in Toscana dal 1997 al 1999, come animatore cinematografico dal 2000 al 2001 e come architetto a Roma (Studio Fuksas) nel 2002.

Collabora con Natalini Architetti dal 2002 come architetto progettista.

Matteo Baralli, (Sarzana,La Spezia,1980), laureato in architettura a Firenze nel 2005, architetto iscritto all'Albo degli Architetti di La Spezia dal 2006 (n. 498).

Collabora con Natalini Architetti dal 2005 come architetto progettista.

Giulia Bianchi, (Figline Valdarno, Firenze,1980), laureata in architettura a Firenze nel 2007, architetto iscritto all'Albo degli Architetti di Firenze dal 2008 (n.7296).

Collabora con Natalini Architetti dal 2008 come architetto progettista.

Eleonora Pallotta, (Pescolanciano, Isernia,1950).

Segretaria amministrativa e contabile al Superstudio dal 1978 al 1988, con Cristiano Toraldo di Francia dal 1988 al 1992.

Con Natalini dal 1992, responsabile della segreteria, amministrazione e contabilità.